

“BUONE PRASSI PER L’ACCOGLIENZA”

PROGETTO “ACCOGLIENZA”

ACCOGLIENZA:

Nel Progetto con il termine ACCOGLIENZA si vuole intendere il percorso che accompagna il passaggio di tutti gli alunni (in particolare di quelli certificati ai sensi della L. 104/1992) fra i vari ordini di scuola.

All’interno di questo percorso gli interventi di tutte le figure coinvolte (scuola, personale educativo assistenziale, Azienda Unità Sanitaria Locale, Servizio Sociale e famiglia) devono essere condivisi e coordinati al fine di soddisfare le esigenze specifiche degli alunni.

Finalità generali:

- Promuovere *“la prassi dell’accoglienza strutturata come punto del Piano dell’offerta formativa (POF) (della scuola), quale metodologia qualificante del proprio sistema di relazioni...”* (Accordo di Programma, Parte 4 “ACCOGLIENZA E CONTINUITA’ EDUCATIVA E DIDATTICA FRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA”, punto A comma 1).
- Favorire la collaborazione fra le diverse figure professionali coinvolte e la famiglia.
- Facilitare la stesura di un PEI adeguato alle esigenze dell’alunno.
 - ⇒ **Per gli ALUNNI:**
- garantire la continuità del curriculum;
- far vivere il cambiamento come un fattore di orientamento e motivazione.
 - ⇒ **Per l’ISTITUZIONE SCOLASTICA:**
- progettare le attività di accoglienza come strumento conoscitivo della situazione di partenza dell’alunno;
- coniugare le esigenze dell’alunno con le opportunità offerte dalla normativa e dalle risorse del territorio per la costruzione del Piano Educativo Individualizzato.

Obiettivi:

- Definire pratiche condivise di accoglienza (aspetti organizzativi, burocratici, didattico-educativi, relazionali e sociali):
 - Attività: criteri e modalità di attuazione
 - Fasi e tempi di attuazione
 - Procedure e pratiche
 - Compiti e ruoli delle figure/istituzioni coinvolte
 - Stendere un modello condiviso di accoglienza

	FASI	PERIODO	ATTIVITÀ'	PERSONE/ISTITUZIONI COINVOLTE	NOTE
1.1	ISCRIZIONE	Entro fine gennaio	Conclusione del percorso di orientamento e formalizzazione dell'iscrizione da parte della famiglia	Scuola di provenienza: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Team docente ▪ Personale educativo assistenziale Famiglia	Nella fase di orientamento: coinvolgimento della scuola che accoglie.
1.2	ISCRIZIONE ASPETTO ORGANIZZATIVO	Da febbraio a aprile	Passaggio di documentazione relativa all'alunno	Scuola di provenienza: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente ▪ Docente / Referente per l'integrazione Scuola che accoglie: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente ▪ Referente per l'integrazione Famiglia	Nella fase di iscrizione la scuola di provenienza deve trasmettere i dati riguardanti l'alunno (protocollo riservato) alla scuola che accoglie. Accordo di Programma Parte 4 "ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA" Punto A
2.1	PROCESSI DI CONOSCENZA ASPETTO ORGANIZZATIVO	Da febbraio a giugno	Conoscenza e studio di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esigenze dell'alunno ▪ Risorse della scuola ▪ Risorse del territorio In questa fase lo specialista dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL), o lo specialista privato convenzionato, si occuperà della stesura della Diagnosi Funzionale da trasmettere alla scuola che accoglie.	Scuola di provenienza: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Insegnante di sostegno ▪ Team docente ▪ Personale educativo assistenziale Scuola che accoglie <ul style="list-style-type: none"> ▪ Referente per l'integrazione ▪ Team docente (dove è possibile) ▪ Personale educativo assistenziale ▪ Servizi sociali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Assistente sociale ▪ Educatore territoriale ▪ Lo specialista Ausl o lo 	Accordo di Programma Parte 1 "INDIVIDUAZIONE DELL'ALUNNO COME PERSONA DI CUI ALLA LEGGE N.104/92" Punto B "Diritto della famiglia di avvalersi di specialisti privati" Accordo di Programma Parte 2 "LA DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PREVISTA DALLA LEGGE N. 104/92"

	FASI	PERIODO	ATTIVITÀ'	PERSONE/ISTITUZIONI COINVOLTE	NOTE
				specialista privato convenzionato Famiglia	
2.2	PROCESSI DI CONOSCENZA ATTIVITÀ RIVOLTE AGLI STUDENTI	Da febbraio a giugno	Visita alla scuola che accoglie	Scuola di provenienza: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente di sostegno ▪ Personale educativo assistenziale Scuola che accoglie: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Referente per l'integrazione ▪ Docente ▪ Personale educativo assistenziale Alunno	L'alunno, con altri alunni iscritti allo stesso istituto, visita la nuova scuola per una prima conoscenza di spazi, attività, personale... Accordo di Programma Parte 4 "ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA" Punto A comma 5
2.3	PROCESSO DI CONOSCENZA ATTIVITÀ RIVOLTE AGLI STUDENTI	Da febbraio a giugno	Percorsi integrati tra scuola di provenienza e scuola che accoglie	Scuola di provenienza: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Referente per l'integrazione ▪ Docente ▪ Personale educativo assistenziale Scuola che accoglie: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Referente per l'integrazione ▪ Docente ▪ Personale educativo assistenziale Alunno	È possibile definire percorsi integrati specifici per gli alunni che necessitano di modalità progressive di conoscenza della realtà della scuola che li accoglie. Accordo di Programma Allegato 8 "CONVENZIONE AI FINI DELL'INSERIMENTO NELLA SCUOLA DI GRADO SUPERIORE"

	FASI	PERIODO	ATTIVITÀ'	PERSONE/ISTITUZIONI COINVOLTE	NOTE
3	<p>FORMAZIONE DELLE CLASSI</p> <p>ASPETTO ORGANIZZATIVO</p>	Giugno o settembre	<p>Individuazione di un gruppo classe adeguato ad accogliere l'alunno.</p> <p>Scelta dell'aula più idonea alle esigenze dell'allievo.</p>	<p>Scuola che accoglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Commissione formazione classi ▪ Referente per l'integrazione <p>Scuola di provenienza: (eventuale collaborazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Referente per l'integrazione ▪ Personale educativo assistenziale 	<p>La formazione delle classi e l'individuazione del gruppo classe adeguato alle necessità dell'alunno devono fondarsi su un'attenta riflessione dei precorsi di conoscenza, di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3.</p>
4.1	<p>INCONTRI PRELIMINARI ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO</p> <p>ASPETTI ORGANIZZATIVI INTERNI ALLA SCUOLA</p>	Primi di settembre	<p>Organizzazione della frequenza scolastica dell'alunno (definizione orario settimanale, gestione dei momenti della quotidianità, come ad esempio ingresso, intervallo, mensa, uscita, ecc...)</p>	<p>Scuola che accoglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente Scolastico ▪ Referente per l'integrazione ▪ Docente di sostegno ▪ Personale educativo assistenziale. 	<p>Tali incontri sono finalizzati ad una completa predisposizione delle risorse scolastiche in modo che siano fruibili fin dal primo giorno di scuola.</p>

	FASI	PERIODO	ATTIVITÀ'	PERSONE/ISTITUZIONI COINVOLTE	NOTE
4.2	<p style="text-align: center;">INCONTRO CONOSCITIVO</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI DIDATTICI ED EDUCATIVI</p>	Entro settembre	Incontro conoscitivo di inizio anno scolastico.	<p>Scuola che accoglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente Scolastico ▪ Referente per l'integrazione ▪ Consiglio di classe o Equipe pedagogica ▪ Personale educativo assistenziale <p>Lo specialista Ausl o lo specialista privato convenzionato.</p> <p>Servizi sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Assistente sociale ▪ Educatore territoriale <p>Famiglia</p>	<p>L'incontro, che coincide con la prima convocazione del Consiglio di classe o dell'Equipe pedagogica, ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ presentare, a cura dello specialista, al Consiglio di classe o all'Equipe pedagogica, il quadro neurofunzionale dell'alunno (Diagnosi Funzionale) al fine di predisporre il Piano Educativo Individualizzato; ▪ definire interventi didattici ed educativi coerenti con un progetto di continuità.
5	<p style="text-align: center;">ACCOGLIENZA</p> <p style="text-align: center;">ATTIVITÀ RIVOLTE AGLI STUDENTI</p>	Primo periodo dell'anno scolastico	<p>Attività di accoglienza nel e con il gruppo classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ progetti specifici, ▪ uscite didattiche, ▪ attività laboratoriali, ▪ attività ricreative ... 	<p>Consiglio di classe o Equipe pedagogica</p> <p>Personale educativo assistenziale</p> <p>Studenti</p>	<p>Le attività hanno lo scopo di favorire l'accoglienza nella scuola e nella classe (conoscenza del nuovo ambiente, socializzazione con i compagni) e di supportare i docenti e il personale educativo assistenziale nella scelta di percorsi didattici ed educativi adeguati.</p> <p>È auspicabile che tali attività di accoglienza siano proposte a tutti gli alunni delle classi prime.</p>